

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE
ANNUALE AUTORIZZATORIO 2017 e TRIENNALE 2017-2019**

1. ASPETTI GENERALI e NUOVO ASSETTO CONTABILE.

Il progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019 dell'Università di Padova è corredato dalla relazione del Rettore e da una presentazione delle linee guida e strategie adottate dall'Ateneo nella predisposizione del bilancio.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è il terzo bilancio dell'Università di Padova predisposto secondo i principi e le metodologie della contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto stabilito dalla Legge 240/2010 e dai successivi provvedimenti attuativi (Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n.18 e Decreto 14 gennaio 2014, n.19).

Il documento previsionale del 2017 rappresenta la gestione economica di tutta l'Università, sia quindi dell'Amministrazione centrale che delle strutture a gestione autonoma. E' comunque da ricordare che, in anticipo rispetto all'applicazione formale della norma, l'Ateneo di Padova aveva già introdotto il bilancio unico di Ateneo già dal 2013, ancora in regime di contabilità finanziaria.

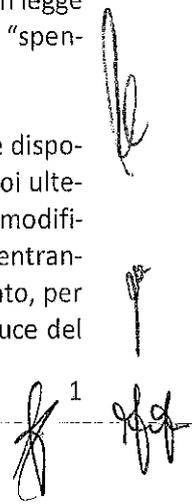
L'adozione da parte dell'Università degli Studi di Padova della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2015 ha comportato per prima cosa il cambiamento del bilancio preventivo che da bilancio preventivo finanziario (contemporaneamente di competenza e cassa) diventa budget economico e degli investimenti. Ai budget annuali cui è attribuita una valenza autorizzatoria si è aggiunta una previsione triennale con i medesimi contenuti ma a valenza esclusivamente programmatoria.

Come evidenziato dalla Relazione del Rettore, vanno preventivamente evidenziati i seguenti aspetti:

- a) Il budget economico deve svolgere la funzione di budget autorizzatorio, ma deve allo stesso tempo essere strumento di previsione del risultato economico che si determinerà per effetto dello svolgimento della gestione futura (in sintesi deve comprendere anche i costi non monetari e quindi in primis gli ammortamenti).
- b) Contestualmente alle previsioni dei budget annuali si sono raccolte anche le informazioni per la previsione triennale richiedendole sia alle strutture con autonomia gestionale e amministrativa che alle strutture o aree dirigenziali.

Nonostante le peculiarità del diverso assetto contabile, il documento che viene proposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione sarà anche per il prossimo esercizio sostanzialmente condizionato da tutte le varie norme che limitano oggettivamente le scelte discrezionali occorrenti per impostare un efficace programma di sviluppo (in particolare il decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge 30/7/2010, n. 122, ed il decreto legge n. 95 del 2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, c.d. "spending review").

A ciò si aggiunga che il tradizionale quadro di finanza pubblica, caratterizzato dalle numerose disposizioni intervenute negli ultimi anni volte alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa, si è poi ulteriormente arricchito dall'introduzione in Costituzione del principio del "pareggio di bilancio" (con la modifica dell'art. 81), risultato al quale sono chiamati a concorrere, oltre allo Stato, anche tutti i soggetti rientranti nel perimetro delle pubbliche amministrazioni. Il conseguimento di tale obiettivo comporta, pertanto, per tutti gli enti interessati, una valutazione ancor più attenta delle reali necessità di spesa, anche alla luce del



mantenimento di un equilibrio economico e patrimoniale nel breve-medio periodo, richiesto dal nuovo approccio contabile.

Va inoltre ricordato che oltre alle innovazioni legislative avvenute nel corrente anno, al sistema universitario continuano ad applicarsi alcune delle precedenti normative di contenimento della spesa pubblica, previste da varie leggi, puntualmente indicate nelle relazioni rese dal Collegio in merito ai bilanci di previsione dei passati esercizi, che qui si intendono integralmente richiamate; normative che, fra l'altro, affidano al Collegio il compito di verificare il loro esatto adempimento. A tal fine, permane l'esigenza che le relazioni che accompagnano il bilancio di previsione contengano elementi di analisi più dettagliati sulle metodologie utilizzate nel dimensionamento dei diversi capitoli, al fine di consentire un più puntuale riscontro degli stanziamenti proposti anche alla luce della complessa disciplina di riferimento.

2. ASPETTI CONTABILI.

Per quanto riguarda le grandezze oggetto di previsione, sono stati indicati:

- I proventi ed i ricavi presunti di tutto l'Ateneo
- I costi presunti di tutto l'Ateneo, che sono suddivisi tra costi di esercizio e costi di investimento

2.1. – PROVENTI OPERATIVI.

Per quanto riguarda il Bilancio di previsione 2017, per la parte ricavi le grandezze previste sono così dimensionate:

CODICE	VOCE	2017
A.40.10	PROVENTI OPERATIVI	598.849.116,30
A.40.10.10	PROVENTI PROPRI	153.013.454,47
A.40.10.10.10	Proventi per la didattica	99.543.997,71
A.40.10.10.20	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	16.589.546,12
A.40.10.10.30	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	36.879.910,64
A.40.10.20	CONTRIBUTI	386.819.492,01
A.40.10.20.10	Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	334.280.521,23
A.40.10.20.20	Contributi Regioni e Province autonome	18.614.518,78
A.40.10.20.30	Contributi altre Amministrazioni locali	512.609,62
A.40.10.20.40	Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali	11.233.107,00
A.40.10.20.50	Contributi da altre Università	692.010,93
A.40.10.20.60	Contributi da altri soggetti pubblici	3.455.047,91
A.40.10.20.70	Contributi da soggetti privati	13.031.676,55
A.40.10.30	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	24.100.000,00
A.40.10.30.10	Proventi per attività assistenziale	24.100.000,00
A.40.10.40	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
A.40.10.40.10	Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
A.40.10.50	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	34.916.169,82
A.40.10.50.10	Proventi per attività diverse commissionate in conto terzi	7.474.434,71
A.40.10.50.20	Attività agricole	177.000,00
A.40.10.50.50	Altri proventi	77.190,00
A.40.10.50.50.90	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	27.187.545,11
A.40.10.60	VARIAZIONE RIMANENZE	-
A.40.10.60.10	Variazione rimanenze	-
A.40.10.70	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
A.40.10.70.10	Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	598.849.116,30

Relativamente ai "Contributi Miur e Altre Amministrazioni centrali", la previsione del fondo per il finanziamento ordinario risulta stimata, per il prossimo esercizio, in 287 milioni di euro. Sempre all'interno di questa categoria particolarmente rilevanti risultano le erogazioni dal MEF per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica dell'area medica (33,8 milioni di euro).

Per quanto riguarda, invece, i ricavi per contribuzioni studentesche ("Proventi per la didattica"), previsti per 99,543 milioni di euro, permane la necessità di verificare quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 306/97 (limite del 20% del finanziamento ordinario statale). Al riguardo occorre osservare che la legge n. 135/2012 ha previsto che ai fini del rispetto del limite vadano prese in considerazione le sole contribuzioni riguardanti la popolazione studentesca in corso, che l'Ateneo quantifica in euro 59,471 milioni di euro, im-

porto di poco superiore al limite stabilito (20,72%), tuttavia da verificarsi a seguito della determinazione del F.F.O. e delle effettive entrate da contribuzioni studentesche.

Altre voci significative, a livello di grandezza complessiva sono i "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi", che evidenziano i ricavi che derivano dalla partecipazione delle strutture a bandi per attività progettuali sia dal settore pubblico che da quello privato (36,879 milioni di euro), nonché i "Contributi Regione e Province autonome", nei quali troviamo ricomprese principalmente le erogazioni regionali per il diritto allo studio.

Troviamo rappresentati di seguito anche i "Proventi per attività assistenziale", che sono derivati dalle erogazioni disposte dalle varie USL e dall'Azienda Ospedaliera per la retribuzione integrativa del personale che presta servizio presso le strutture del Servizio Sanitario (24,1 milioni di euro).

Tra gli Altri proventi e ricavi diversi viene allocata una previsione di utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria per un importo di 27,187 K€, ai sensi dell'art.2 del D.M. 14/01/2014 n.19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", che prevede espressamente la possibilità di utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento della predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza. Per questa particolare posta, attivata per la prima volta nel documento previsionale del 2016, il Collegio raccomanda una valutazione prudenziale in sede preventiva, in modo da evitare ricadute negative nell'equilibrio complessivo del bilancio di esercizio. Per la restante parte (7,728 milioni di euro) troviamo principalmente annoverate le attività in conto terzi e su commissione poste in essere dall'Amministrazione e dalle strutture a gestione autonoma, più, in misura minore, le affittanze attive e una serie di recuperi di varia tipologia (recuperi per borse di studio, per assegni di ricerca, per stipendi ed accessori, etc.)

2.2. – COSTI OPERATIVI.

CODICE	VOCE	2017
A.30.10	COSTI OPERATIVI	596.162.763,02
A.30.10.10	COSTI DEL PERSONALE	323.008.546,19
A.30.10.10.10	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	228.786.456,55
A.30.10.10.10.10	Personale docente e ricercatore	191.246.700,00
A.30.10.10.10.20	Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.712.821,79
A.30.10.10.10.30	Docenti a contratto	1.987.450,00
A.30.10.10.10.40	Esperti linguistici	1.700.000,00
A.30.10.10.10.50	Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.168.546,08
A.30.10.10.10.99	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - previsione progetti	25.971.885,65
A.30.10.10.20	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	94.222.067,64
A.30.10.20	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	249.996.873,87
A.30.10.20.10	Costi per sostegno agli studenti	74.819.364,87
A.30.10.20.15	Costi per il diritto allo studio	19.641.918,97
A.30.10.20.20	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	13.979.294,04
A.30.10.20.25	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	7.282.679,47
A.30.10.20.30	Acquisto materiale consumo per laboratori	20.323.692,66
A.30.10.20.35	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
A.30.10.20.40	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.072.678,07
A.30.10.20.45	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	56.694.918,65
A.30.10.20.50	Acquisto altri materiali	8.899.076,03
A.30.10.20.55	Variazione delle rimanenze di materiali di consumo e di altri materiali	-
A.30.10.20.60	Costi per godimento beni di terzi	7.860.706,26
A.30.10.20.90	Altri costi	33.322.604,84
A.30.10.30	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	24.811.565,96
A.30.10.30.10	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.567.669,00
A.30.10.30.20	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.243.896,96
A.30.10.30.30	Svalutazioni immobilizzazioni	-
A.30.10.30.40	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
A.30.10.40	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-
A.30.10.40.10	Accantonamenti per rischi e oneri	-
A.30.10.50	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.345.777,00
A.30.10.50.10	Oneri diversi di gestione	4.345.777,00
	TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	596.162.763,02

Per quanto riguarda i costi per il personale, viene previsto un onere complessivo di 323,008 milioni di euro; all'interno dei "Costi del personale dedicato alla ricerca e la didattica" sono rubricate le retribuzioni del personale docente e ricercatore, più una serie di costi relativi ad altre figure di personale con funzioni didattiche o di supporto, mentre nei "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" trovano allocazione le competenze fisse ed accessorie del personale T/A di ruolo e a tempo determinato, ivi compreso il personale con qualifica dirigenziale ed il Direttore Generale.

Per quanto riguarda il rispetto del limite dell'80% dell'incidenza delle spese per il personale sul F.F.O. (di cui all'art. 5 del D.Lgs. 29/03/2012, n. 49) l'Ateneo ha fatto presente che l'ultimo dato disponibile di fonte ministeriale esponeva una percentuale del 64,51% e che anche una possibile fluttuazione delle grandezze in aumento consentirà di assicurare comunque il suo rispetto.

Per le eventuali nuove assunzioni che dovessero essere disposte, per le quali è riportato solo un cenno nella documentazione trasmessa, dovrà essere assicurato il pieno rispetto delle norme vigenti (tra l'altro, vedasi art. 1, comma 105, della legge n. 311/2004 e art. 66 della legge n. 133/2008).

Relativamente agli importi iscritti ai conti A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20 ("Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo") e A.30.10.10.20.20.40 e A.30.10.10.20.20.40 ("Competenze accessorie ai dirigenti") non si desumono dalla Relazione illustrativa le metodologie di calcolo adottate nella quantificazione delle relative risorse; al riguardo, si rappresenta l'opportunità che siano acquisiti agli atti del Collegio le schede contabili che evidenzino i criteri seguiti nella formulazione delle predette previsioni, provvedendo ad adottare opportune variazioni di bilancio nella ipotesi di scostamenti rispetto ai limiti di legge. Tale circostanza, unitamente ai risultati della verifica da parte del Collegio sulla compatibilità finanziaria dei fondi con i vincoli di bilancio (da effettuarsi ai sensi dell'art. 1, commi 189 e seguenti della legge n. 266/2005 dopo la presentazione, da parte dell'Ateneo, delle rispettive proposte), costituisce elemento imprescindibile ai fini della erogabilità al personale delle correlate risorse. Sul punto, comunque, si richiamano i tetti di spesa previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché le disposizioni introdotte con il D. Lgs. n. 150/2009.

I "Costi per la gestione corrente" consistono nei costi di funzionamento dell'Ateneo in senso generale, e rappresentano il 40,9% dei costi operativi mentre gli Ammortamenti, che ammontano a 24,811 milioni di euro, rappresentano il 4,2% dei costi operativi.

2.3. – RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il budget economico dell'esercizio 2017 espone una previsione di risultato di esercizio pari a 0, desunto dalla sostanziale compensazione tra proventi e costi operativi (anche a fronte dell'utilizzo delle riserve patrimoniali non vincolate), rettificati dalla componente negativa degli oneri finanziari e dalle imposte:

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	2.686.356,28
Proventi finanziari	61.000,00
Interessi ed altri oneri finanziari	- 2.143.220,00
Utile su cambi	840,82
Perdite su cambi	- 4.568,30
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 2.085.947,48
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	-
Proventi straordinari	99.594,21
Oneri straordinari	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	99.594,21
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	- 700.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	- 700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
Utilizzo Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	-
RISULTATO A PARÈGGIO	0,00



 4 

2.4. – BUDGET DEGLI INVESTIMENTI.

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
CODICE	VOCE	Impresa Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianto)		
			II) RISORSE DA IMDEBITAMENTO		III) RISORSE PROPRIE
A.10.10.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.459.193,34	2.694.606,23	-	6.774.587,08
A.10.10.10.01	Costi di impianto, di avviamento e di avviamento	44.370,00	0	-	44.370,00
A.10.10.10.02	Diritti di brevetto ed altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	988.400,14	0	-	988.400,14
A.10.10.10.03	Concessioni, concessioni, licenze, diritti di uso	12.000,00	0	-	12.000,00
A.10.10.10.04	Immobilizzazioni immateriali - ricerca e sviluppo	5.438.243,92	2.538.323,98	-	2.900.919,94
A.10.10.10.05	Altre immobilizzazioni immateriali	3.078.579,28	109.279,25	-	2.970.000,00
A.10.10.20	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	94.604.518,76	6.436.538,42	21.180.000,00	26.987.980,34
A.10.10.20.01	Terrani e fabbricati	3.437.000,00	-	-	3.437.000,00
A.10.10.20.02	Impianti e attrezzature	11.979.991,48	2.329.472,32	-	9.650.519,16
A.10.10.20.03	Attrezzature scientifiche	9.929.725,89	4.037.424,98	-	5.892.300,91
A.10.10.20.04	Partecipazioni, quote, quote di partecipazione in società e trusts	1.758.224,79	0	-	1.758.224,79
A.10.10.20.05	Mezzi e altri	1.245.071,68	25.831,44	-	1.219.240,24
A.10.10.20.06	Immobilizzazioni materiali - ricerca e sviluppo	27.077.000,00	7.000,00	21.180.000,00	5.897.000,00
A.10.10.20.07	Altre immobilizzazioni materiali	219.704,99	9.500,00	-	210.204,99
A.10.10.30	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	200.000,00	-	-	200.000,00
A.10.10.30.01	Immobilizzazioni finanziarie	200.000,00	-	-	200.000,00
TOTALE GENERALE		94.272.712,07	8.131.144,65	21.180.000,00	33.962.587,42

Nel budget degli investimenti trovano collocazione le spese per immobilizzazioni immateriali nonché le spese per le immobilizzazioni materiali. Nel budget degli investimenti sono altresì evidenziati i costi per gli interventi edilizi, compresa la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti.

La garanzia della totale copertura finanziaria degli investimenti è assicurata dal prospetto dei flussi di cassa.

3. – PREVISIONE FLUSSI DI CASSA.

PREVISIONE FLUSSI DI CASSA	
Previsione flussi di cassa esercizio 2017	
Fondo di cassa stimato 1 gennaio 2017	170.000.000,00
+ Incassi complessivi 2017	550.000.000,00
+ Incasso per accensione mutuo	21.180.000,00
- pagamenti della gestione corrente	520.000.000,00
- pagamenti in c/capitale - nuovi investimenti	52.000.000,00
- rimborso quota capitale mutui	4.913.000,00
Fondo di cassa stimato al 31 dicembre 2017	164.267.000,00

Il prospetto dei flussi di cassa stima l'andamento dei cash flows con riferimento alla gestione corrente e alla gestione in conto capitale, anche nel rispetto dei vincoli ministeriali di fabbisogno: in tal senso, infatti, i pagamenti complessivi dell'Università, pari a 576.913 K€ sono garantiti della previsione 2017 da un fabbisogno determinato dal MIUR stimato in 292 milioni di euro, più 264 milioni di euro derivanti da entrate proprie.

Da evidenziare, inoltre, che tra i flussi di incasso risulta iscritto l'importo di 21,180 milioni di euro derivante dall'accensione di un mutuo per il quale non si desumono elementi informativi; al riguardo si rende necessario che l'eventuale concreta assunzione sia correlata ad un onere compatibile con le disposizioni previste con il vincolo del limite dell'indebitamento (D.Lgs 29 marzo 2012 n.49 – art.7).

4. – VINCOLI NORMATIVI E DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Per quanto riguarda, il rispetto di alcuni limiti di stanziamento previsti dalla vigente normativa in materia, si dà atto che risultano correttamente dimensionate le previsioni relative a:

❖ Decreto Legge n. 78/2010 (convertito in Legge del 30 luglio 2010 n.122)

Art. 6 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

Comma 3

Spese per indennità, compensi, gettoni organi

Preventivo 2010: 1.170.000 euro - conto finanziario F.S.1.01.01.01 "Indennità, compensi e funzionamento organi"

10% anno 2010= 117.000

Previsione 2017: 1.053.000 euro (1.170.000 – 117.000) conto A.30.10.10.10.95 "Indennità di funzione organi istituzionali" 651.200 euro + conto A.30.10.20.90.20.10 "Gettoni e compensi organi" 401.800 euro

Comma 8

Spese per relazioni pubbliche e rappresentanza

Amministrazione centrale

Conto finanziario F.S.1.03.04.01 "Spese di rappresentanza"

Impegnato consuntivo 2009: 12.967,29 euro

20% anno 2009= 2.593,45

Strutture con autonomia di gestione

Conto finanziario F.S.2.10.02.05 "Rappresentanza e relazioni pubbliche"

Impegnato consuntivo 2009: 59.427,68 euro

20% anno 2009= 11.885,54

Limite Ateneo = 2.593,45 + 11.885,54 = 14.478,99

Previsione 2017: 2.500 euro conto A.30.10.20.90.20.70 "Spese di rappresentanza"

Spese per pubblicità

Impegnato consuntivo 2009 Omogenea redazione MIUR: 157.956,00 euro

20% anno 2009= 31.591,20

Previsione 2017: 31.500 euro conto A.30.10.20.45.30.50 "Pubblicità e promozione dell'Ateneo"

Comma 12

Spese per missioni

Amministrazione centrale

Conto finanziario F.S.1.03.02.01 "Spese per missioni"

Impegnato consuntivo 2009: 89.784,75 euro

50% anno 2009= 44.892,37

Strutture con autonomia di gestione

Conto finanziario F.S.2.10.02.01 "Viaggi e missioni"

Impegnato consuntivo 2009: 107.766,88 euro

50% anno 2009= 53.883,44

Limite Ateneo = 44.892,37 + 53.883,44 = 98.775,81

Previsione 2017: 44.500 euro conto A.30.10.20.90.10.10 "Missioni per funzionamento apparato amministrativo"

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right, a smaller signature below it, and a signature at the bottom right next to the page number.

Comma 13

Spese per formazione

Spesa per formazione

Amministrazione centrale

Conto finanziario F.S.1.02.03.01 "Formazione ed aggiornamento personale"

Previsione 2009 di competenza – disponibilità (Differenze) Consuntivo 2009 = 500.000 euro – 46.844,01 euro = 453.155,99 euro

50% anno 2009= 226.577,99

Strutture con autonomia di gestione

Conto finanziario F.S.2.10.02.02 "Aggiornamento personale"

Impegnato consuntivo 2009: 195.585,00 euro

50% anno 2009= 97.792,50

Limite Ateneo = 226.577,99 + 97.792,50 = 324.370,49

Previsione 2017: 227.000 euro conto A.30.10.20.90.10.70 "Formazione personale tecnico-amministrativo"

Art. 8 - Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche

Comma 1

Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria

Valore complessivo patrimonio immobiliare: 1.069.500.000 euro

limite 2% = 21.390.000 euro

Previsione 2017: 7.743.000 euro di cui 4.743.000 euro conto A.30.10.20.45.10.10 "Manutenzione ordinaria locali ed aree" + 3.000.000 euro importo stanziato per manutenzione straordinaria su piano triennale degli investimenti 2017-2019 (quota parte dei conti A.10.10.20.10.20.10 "Fabbricati", A.10.10.20.20.20.10 "Impianti elettrici", A.10.10.20.20.10.10 "Impianti di riscaldamento condizionamento e idraulici", A.10.10.10.90.10.10 "Migliorie su beni di terzi – Fabbricati", A.10.10.10.90.10.20 "Migliorie su beni di terzi – impianti")

❖ Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito in Legge del 7 agosto 2012 n.135)

Art. 5 - Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni

Spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture

Impegnato consuntivo 2011: 26.999,40 euro - conto finanziario F.S.1.04.03.03 "Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto"

50% anno 2011= 13.499,70

Previsione 2017 11.909,90 euro di cui 8.909,90 euro conto A.30.10.20.60.20.19 "Noleggi autovetture per apparato amministrativo" + 3.000 euro conto A.30.10.20.50.10.10 "Carburanti e materiali di esercizio autovetture"

Con riferimento alle riduzioni delle spese di funzionamento apportate ai sensi della legge n. 266/2005, nonché delle ulteriori previste dalla legge n. 133/2008 (rappresentanza e pubblicità ed oneri per la contrattazione integrativa) e dalla legge n. 122/2010 occorrerà provvedere al conseguente versamento dei risparmi realizzati al bilancio dello Stato (art. 1, comma 63 della legge n. 266/2005, art. 61, comma 17 e art. 67, comma 6 della legge n. 133/2008 ed art. 6, comma 21, della legge n. 122/2010).

Con riferimento al vincolo di cui all'art. 2, commi 618-623, della legge n. 244/2007 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili), la previsione complessiva per l'anno 2017 pari ad euro 7,743 milioni di euro, a fronte di un valore dei cespiti di 1.069,5 milioni - risulta ricompresa nel limite del 2% prevista dalla richiamata disposizione; in proposito si richiamano, tuttavia, le valutazioni già espresse in

passato in ordine alla metodologia di calcolo utilizzata nel determinare il valore degli immobili (cfr. Relazione relativa all'asestamento del bilancio 2008 – verbale n. 89 ed a quella sul bilancio di previsione 2009 del 12 dicembre 2008).

Con riferimento alle spese destinate per la formazione, giova ricordare che recente giurisprudenza della Corte dei conti in sede di controllo (riferita peraltro agli enti locali) ha ritenuto che nel limite previsto dall'art. 6, comma 13, del decreto legge n. 78 del 2010 non rientrino quelle iniziative previste obbligatoriamente dalla legge (ad es., in materia di anticorruzione, sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, ecc.)

Per quanto riguarda, invece, le altre norme di contenimento introdotte dalla legge n. 133/2008, permane la mancanza di indicazioni in ordine al rispetto dei seguenti ulteriori limiti:

- Spese per stampa, relazioni e altre pubblicazioni: 50% della spesa 2007;
- Risparmio energetico: spesa dimensionata a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip;
- Posta elettronica: vincolo di cui all'art. 2, comma 589, della legge n. 244/2007;
- Spese postali e telefoniche: vincolo di cui all'art. 2, comma 593, della legge n. 244/2007 (previsione 2009 in misura minore all'impegnato 2008).

Si rammenta, infine, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 circa l'obbligo della predisposizione di "Piani triennali", diretti a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, e della loro trasmissione, a consuntivo, alla Sezione regionale della Corte dei conti.

5. – PREVISIONI TRIENNALI

Come già evidenziato, la norma prevede anche la rappresentazione dell'evoluzione triennale dei costi e dei ricavi e degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Budget economico triennale

VOCE	2017	2018	2019
PROVENTI OPERATIVI	598.849.116,30	567.865.961,00	570.160.722,38
PROVENTI PROPRI	193.013.454,47	154.319.261,94	157.118.149,18
Proventi dell'attività didattica	99.343.977,74	100.092.632,58	100.841.504,84
Proventi da Ricerca commissionata e trasferimento tecnologico	16.589.546,12	16.549.599,72	18.011.406,81
Proventi da Ricerca con finanziamenti compositivi	76.879.910,64	57.879.039,64	40.264.958,33
CONTRIBUTI	386.819.492,01	378.270.151,98	378.338.984,80
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	334.280.921,23	329.409.701,87	326.944.659,93
Contributi Regioni e Province autonome	18.614.918,75	17.158.234,08	17.013.859,17
Contributi altre Amministrazioni locali	912.809,41	41.951,52	52.994,82
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	11.232.107,47	11.201.877,39	12.598.959,70
Contributi da altre Università	662.010,93	668.355,63	659.729,55
Contributi da altri soggetti pubblici	2.455.047,91	2.406.352,23	2.092.021,66
Contributi da soggetti privati	18.021.876,95	17.211.749,59	19.059.804,54
PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	24.100.000,00	24.100.000,00	24.100.000,00
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	34.916.169,82	11.176.547,08	10.603.588,40
Utilizzo riserve di Patrimonio Netto derivanti da attività finanziarie	27.187.549,11	9.904.293,95	5.238.958,73
Altri proventi e ricavi diversi	7.728.621,71	5.572.293,79	5.365.029,62
VARIAZIONE RIMANENZE			
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	598.849.116,30	567.865.961,00	570.160.722,38
COSTI OPERATIVI	596.162.763,02	563.400.777,98	566.585.444,65
COSTI DEL PERSONALE	323.008.546,19	311.268.255,17	315.081.601,78
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	228.786.458,55	218.372.415,16	222.167.007,15
Personale docente e ricercatore	193.245.700,00	201.740.200,00	210.540.000,00
Collaboratori scientifici (collaboratori, assegnisti, ecc)	9.710.354,79	2.520.554,54	1.124.742,74
Docenti a contratto	1.997.450,00	1.801.661,00	1.605.813,00
Esperti "ingegneristi"	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Altro personale dedicato a didattica e a ricerca	2.155.843,78	2.001.103,00	2.005.890,00
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica -previsione progetti	25.971.883,48	2.549.086,58	5.190.756,41
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	94.222.067,64	92.895.840,01	92.864.594,63
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	243.996.873,87	219.489.138,81	218.717.546,10
Costi del sostegno agli studenti	74.819.544,87	73.848.127,58	73.414.439,59
Costi per il diritto allo studio	19.541.913,97	19.576.692,00	19.577.811,00
Costi per la ricerca e attività sperimentale	12.979.294,04	14.335.061,28	15.283.905,12
Trasferimenti a personale progetti e ricerca	7.582.679,47	554.957,65	2.676.556,80
Acquisto materiali e consumo per laboratori	20.323.632,46	20.254.485,10	19.401.964,32
Variazione rimanenze di materiali di consumo per laboratori			
Acquisto di libri, periodici di materia e bibliografica	1.072.679,07	1.261.024,07	984.679,09
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	56.694.918,46	57.754.161,99	57.733.031,30
Acquisto di materiali	6.399.075,03	5.689.093,39	5.255.248,51
Variazione di rimanenze materiali di consumo e altri materiali			
Costi per pagamento per i terzi	7.350.708,24	7.773.482,46	6.197.198,17
Affitti cost	33.322.604,94	17.993.401,02	16.215.910,94
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	24.811.565,96	28.213.871,00	28.279.350,77
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.567.899,00	1.059.020,87	2.109.567,44
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.243.699,96	27.175.850,43	26.070.783,33
Svalutazioni immobilizzazioni			
Svalutazioni dei crediti comprati all'atto di acquisto e a disconti sulla data			
ACCANTONAMENTI PER RISCHIE ONERI			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.345.777,00	4.429.513,00	4.556.946,00
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	596.162.763,02	563.400.777,98	566.585.444,65
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	2.686.353,28	4.465.183,02	3.575.277,73
Proventi finanziari	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Interessi ed altri oneri finanziari	- 2.143.220,00	- 1.994.020,00	- 1.722.220,00
Utile su cambi	240,82	371,56	95,00
Perdite su cambi	4.565,30	4.788,50	4.233,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 2.085.947,48	- 1.877.113,94	- 1.664.670,34
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)			
Proventi straordinari	99.594,21	98.701,65	97.701,65
Oneri straordinari			
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	99.594,21	98.701,65	97.701,65
Imposte sul reddito da attività finanziarie e da partecipazioni	- 700.000,00	- 700.000,00	- 700.000,00
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	- 700.000,00	- 700.000,00	- 700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	1.986.770,72	1.808.309,03
Utilizzo Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabile economico-patrimoniale			
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	1.986.770,72	1.808.309,03

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Come già ricordato in apertura, il bilancio di previsione annuale riveste valore autorizzatorio per la gestione economica dell'anno considerato, mentre la norma prevede anche la rappresentazione dell'evoluzione triennale dei costi e dei ricavi e degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Il budget triennale espone per il 2018 e 2019 un risultato presunto di esercizio positivo pari rispettivamente a 1,986 K€ e a 1,308 K€.

Nella Relazione del Rettore tale risultato previsionale emerge a seguito di valutazioni prudenziali sia per quanto riguarda i proventi, soprattutto con riguardo alla dinamica dei trasferimenti ministeriali, e sia per i costi, con particolare riguardo all'evoluzione dei costi per il personale.

Budget degli investimenti triennale

CODICE	VOCE	2017	2018	2019
A.10.10.10	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.469.193,31	8.976.078,18	2.341.278,18
A.10.10.10.10	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	4.270,00	4.270,00	4.270,00
A.10.10.10.20	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	386.400,14	750.400,16	750.000,18
A.10.10.10.30	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	13.000,00	5.000,00	5.000,00
A.10.10.10.40	Immobilitazioni immateriali in corso e acconti	5.446.945,92	3.365.000,00	354.000,00
A.10.10.10.90	Altre immobilizzazioni immateriali	3.078.577,25	4.821.400,00	1.220.000,00
A.10.10.20	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54.604.518,76	34.442.050,84	25.839.751,66
A.10.10.20.10	Terreni e fabbricati	2.407.000,00	10.216.000,00	4.895.000,00
A.10.10.20.20	Impianti e attrezzature	11.978.991,43	10.483.526,84	7.315.340,76
A.10.10.20.30	Attrezzature scientifiche	9.929.725,89	8.201.541,01	7.827.007,93
A.10.10.20.40	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.746.024,79	1.748.078,00	1.750.498,00
A.10.10.20.50	Mobili e arredi	1.245.071,66	304.700,00	298.700,00
A.10.10.20.60	Immobilitazioni materiali in corso e acconti	27.077.000,00	3.333.000,00	3.500.000,00
A.10.10.20.70	Altre immobilizzazioni materiali	219.704,99	153.204,99	153.204,99
A.10.10.30	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	200.000,00	200.000,00	130.000,00
A.10.10.30.10	Immobilitazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	130.000,00
TOTALE GENERALE		64.273.712,07	43.618.129,02	28.311.029,84

6. VALUTAZIONI CONCLUSIVE.

Come richiamato all'inizio della presente Relazione, il documento previsionale dell'esercizio 2017 è il terzo bilancio dell'Università di Padova predisposto secondo i principi e le metodologie della contabilità economico-patrimoniale, e, anche dopo due anni di gestione nel nuovo assetto contabile, il Collegio è consapevole della grande difficoltà a tradurre in grandezze economiche fatti di gestione in precedenza rappresentati in contabilità pubblica, con una tecnicità estremamente diversa, sia nella logica che nelle applicazioni. Il Collegio comunque, pur dando atto del grande sforzo operativo posto in essere

dall'Amministrazione nel predisporre il bilancio di previsione secondo i nuovi principi contabili, raccomanda un rigido monitoraggio delle operazioni di gestione nell'anno 2017, in modo da operare le necessarie azioni correttive in caso di scostamenti dalle previsioni, anche per quanto riguarda l'orizzonte programmatico triennale.

Sul lato dei costi, sono state fornite notizie in ordine al rispetto di taluni vincoli di finanza pubblica, mentre non si desumono altri elementi informativi su ulteriori spese, anch'essi necessari al fine di accertarne la loro congruità ai parametri stabiliti.

In considerazione di quanto evidenziato nella presente Relazione, il Collegio esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 e triennale 2017-2019, con le seguenti osservazioni e raccomandazioni:

- Il temporaneo utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria al fine di assorbire eventuali disequilibri di competenza, pur previsto e codificato dalla norma ministeriale, deve indurre l'Ateneo ad una attenta revisione dei costi nel breve e medio periodo, in modo da stimolare i necessari interventi di razionalizzazione, al fine di garantire un sostanziale equilibrio economico del bilancio;

- l'effettivo dimensionamento del Fondo di finanziamento ordinario dovrà comportare una necessaria verifica delle previsioni in corso di esercizio, apportando le occorrenti variazioni nelle ipotesi in cui le entrate accertate dovessero essere inferiori a quelle al momento iscritte a bilancio;

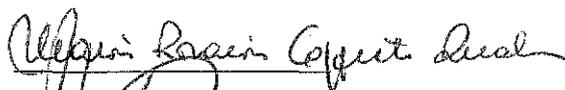
- il rispetto della congruità dei fondi per il trattamento accessorio del personale (compreso quello dirigenziale) al momento iscritti, è subordinata – come di consueto - agli esiti della verifica da parte del Collegio sulla loro compatibilità con i vincoli di bilancio, ai sensi del D. L.vo 165/2001, delle leggi n. 266/2005, n. 133/2008 e n. 122/2010;

- l'esigenza che l'Ateneo integri le notizie circa gli ulteriori costi di funzionamento richiamati al punto 4 della presente Relazione, apportando le dovute variazioni nell'ipotesi di rilevate eccedenze.

Padova, 20 dicembre 2016.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

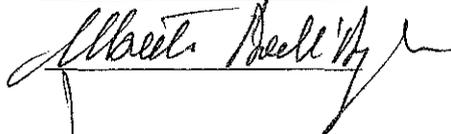
Avv. Maria Rosaria Cozzuto Quadri



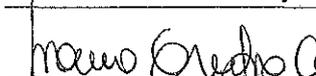
dott. Roberto Breda



dott. Uberto Dall'Aglio



dott.ssa Clotilde Ocone



dott. Ivano Oregio Catelan

